



a cura di Maurizio Marchisio



Bevagna, Piazza Filippo Silvestri

Bevagna, città del Sagrantino che ama i nomi... laici

Fin dai tempi di Omero il viaggio suscita la narrazione e noi non ci possiamo sottrarre all'impulso di narrare ciò che abbiamo visto in questo primo tratto del nostro itinerario attraverso le Città del Vino. La Degustazione Itinerante condotta dai "nomadi" di VIP attraversa l'Italia piantando le tende (o meglio il gazebo e i suoi banchi d'assaggio) nelle splendide piazze delle Città del Vino dove gli appassionati e i curiosi della cultura del vino trovano sempre interessante il trasferimento delle informazioni sui territori da

noi visitati, attraverso la degustazione commentata dei vini da vitigni autoctoni provenienti da ciascuna zona.

La piazza dove VIP ha fatto tappa sabato 11 aprile è una tra le più belle d'Italia: dedicata a Filippo Silvestri nell'ombra Bevagna. Piazza Filippo Silvestri è quanto di meglio possa offrirvi sotto il profilo storico, artistico e antropologico, questa Umbria definita, a torto, "minore". È il luogo di incontro di ogni

percorso all'interno di Bevagna, è la piazza dove può capitare di incontrare uno dei più grandi maestri della pittura come Luigi Frappi; capace di trasmettere, a chi osserva le sue tele, l'energia di un paesaggio che pare animarsi di vibrazioni antiche; generate dalle vite passate attraverso quegli scenari. Frappi ti prende sottobraccio indicandoti come va osservata Piazza Silvestri, e mentre racconta incontriamo il nipote di Filippo Silvestri: Ariodante Picuti. Ariodante è un nobiluomo, avvocato, un signore dalla

piacevole loquela che ti attira nell'aneddoto di quando il Ministero dell'Agricoltura chiese aiuto alla Francia per debellare un insetto che infestava le coltivazioni e si sentì rispondere: Noi ci rivolgiamo a Filippo Silvestri! Scopri così che la splendida piazza è dedicata ad uno dei padri dell'entomologia italiana, creatore di una raccolta di insetti che comprende circa duemila specie ed è considerata tra le più importanti del mondo, attualmente custodita a Portici. E quando, finalmente a tavola, entrando in confidenza